

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 61 DEL 19-06-21

OGGETTO:

**ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 34
DEL 5 AGOSTO 1992 E S.M.I., DEL PIANO DI RECUPERO
DI INIZIATIVA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO INTERVENTI
DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SUL FABBRICATO CONDO=
MINIALE SITO IN FR. CRISPIERO, VIA VITTORIO EMA=**

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese
di giugno alle ore 11:00, nella Residenza Municipale, il Commissario
Straordinario Dott. Senesi Costantino Francesco, nominato per la
provvisoria gestione del Comune di Castelraimondo con DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 26.11.2020, alla presenza del
Segretario Comunale Dott. Roberta Bisello, ha adottato la seguente
Deliberazione:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- In data 28/07/2020 è pervenuta all'ufficio urbanistica di questo comune richiesta a nome del Condominio Giunco Cataldi Manasse, assunta a prot. 9654, per l'approvazione del Piano di Recupero di Iniziativa Privata, avente per oggetto un insieme di interventi di ristrutturazione edilizia, tutti finalizzati alla riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, da realizzare sul fabbricato condominiale sito in Fr. Crispiero, Via Vittorio Emanuele, n. 40, identificato catastalmente al foglio n. 37, mappali nn. 203-204-205-353;
- Il suddetto piano di recupero ha ad oggetto interventi su di un edificio sito in una zona che il vigente P.R.G. classifica come "A - centro storico" (rif. art. 14 delle N.T.A); lo stesso edificio è inoltre sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al comma 4 lettera g) dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi urbani di interesse artistico o storico) ed è altresì soggetto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. C) del citato D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 31/07/1985 (dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'alta valle del fiume Potenza);
- il progettista incaricato, arch. Massimo Pascucci, ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali di cui il piano di recupero si compone:
 - Rapporto preliminare di screening semplificato
 - All. APdR - RELAZIONE ILLUSTRATIVA (settembre 2020)
 - All. BPdR - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (settembre 2020)
 - All. CPdR - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (settembre 2020)
 - All. DPdR - CARTOGRAFIA (settembre 2020)
 - All. EPdR - RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING SEMPLIFICATO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (settembre 2020)
 - Tav. 1PdR - SCHEMA DELLE MODIFICHE ALLE APERTURE SUI PROSPETTI (settembre 2020)
 - Tav. 2PdR - CALCOLO DI SUPERFICI E VOLUMI (settembre 2020)
 - Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE (settembre 2020)
 - Tav. 1R - STATO ATTUALE (settembre 2020) Rilievo geometrico - Destinazioni d'uso - Quadro sinottico delle superfici
 - Tav. 1P - PROGETTO ARCHITETTONICO (settembre 2020)
 - Relazione paesaggistica - scheda tipo A - Interventi minori
- il progetto prevede nel dettaglio un insieme di interventi di ristrutturazione edilizia, tutti finalizzati alla riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, che sinteticamente sono:
 - cuciture armate e incatenamenti;
 - sostituzione dei solai in laterocemento del corpo a valle con nuove strutture in legno, inclusa la copertura, con allineamento delle quote di piano tra i due corpi;
 - realizzazione di intonaco armato e consolidamento delle murature con iniezioni di malta;
 - rifacimento del terrazzino di accesso;
 - chiusura di nicchie, riprese della muratura mediante cucì e scuci e cerchiature delle finestre;
 - opere necessarie per il ripristino delle finiture e degli impianti, quali intonaci, tinteggiature, porte e infissi, isolamenti e impianti in genere;
 - manto di copertura in coppi di recupero e nuovi del tipo "antico" solo per il sotto-manto;
 - sporti in gronda con zampini e pianelle in cotto con tipologia tradizionale;
 - canali di gronda e discendenti in rame;
 - comignoli in laterizio a vista e tipologia tradizionale;
 - soglie esterne con pianelle e/o mattoni di cotto;
 - finestre, persiane, portoni e infissi esterni in legno;
 - finitura esterna con tinteggiatura con colori da concordare con l'U.T.;

- ringhiere e inferriate in ferro con tipologia tradizionale e disegni semplici.
- il Piano di recupero non determina incremento di carico urbanistico, non comporta trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza e nelle varie relazioni si motiva l'opportunità di avviare la procedura semplificata e l'assenza di impatti significativi sull'ambiente.

Vista la nota prot. 9822 del 01/08/2020 con cui il Responsabile del Servizio LL.PP. e Urbanistica del Comune ha comunicato, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha formulato richiesta di integrazioni documentali;

Visto in particolare che l'intervento si configura come ristrutturazione edilizia e che pertanto lo stesso intervento è da assoggettare ad approvazione di strumento urbanistico preventivo, che nella fattispecie è un piano di recupero ai sensi dell'art. 28 della L. 457/78 e s.m.i.;

Visti gli elaborati tecnici integrativi e sostitutivi prodotti dal tecnico progettista e trasmessi con nota assunta a prot. 14527 in data 13/11/2020;

Visto l'art. 5 c. 13, lettera B) del D.L. 70 convertito con L. 106/2011 a norma del quale i piani attuativi comunque denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono approvati dalla Giunta Comunale;

Ritenuto pertanto necessario avviare l'iter amministrativo di approvazione del piano di recupero come denominato in oggetto, al fine di disporre di una programmazione urbanistica idonea per consentire il successivo rilascio del titolo abilitativo, come previsto da norma;

Atteso che la proposta di Piano di Recupero è stata trasmessa:

1. con nota prot. 14545 del 13/11/2020 all'ASUR Marche - Area Vasta 3 per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 20 lettera f) della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;
2. con nota prot. 14547 del 13/11/2020 alla Provincia di Macerata, unitamente al relativo rapporto preliminare di screening ex artt. 12 e 13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per lo svolgimento del procedimento di cui al medesimo art. 12 del D.Lgs. 152/06 finalizzato alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, precisando che a parere della scrivente Amministrazione Comunale il piano di recupero è conforme al vigente P.R.G., non determina incremento di carico urbanistico, non contempla trasferimento di capacità edificatoria, non è soggetto a VIA né a Valutazione di Incidenza e che i soggetti competenti in materia ambientale risultano essere:
 - A.S.U.R. MARCHE A. V. 3 (parere sanitario - ambientale);
 - PROVINCIA DI MACERATA (settore ambiente e tutela del territorio);
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO delle MARCHE;
 - COMUNE DI CASTELRAIMONDO - ufficio tecnico;

Rilevato che:

- con nota assunta a prot. 15385 in data 28/11/2020 l'ASUR Marche - Area Vasta 3 ha reso il parere di competenza ai sensi dell'art. 20 lettera f) della L. 833/1978, esprimendo parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:
 - la gestione dei reflui sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006;
 - le emissioni rumorose durante la ristrutturazione siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal piano di zonizzazione acustica comunale;
- COMMISSARIO GIUNTA n. 61 del 19-06-2021 - pag. 3 - COMUNE DI CASTELRAIMONDO

- dovrà essere rivolta particolare attenzione a tutte quelle operazioni che possano determinare emissioni diffuse di polveri durante tutte le fasi di cantiere, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla componente atmosferica;
 - prima di procedere alla ristrutturazione degli edifici in questione, gli stessi dovranno essere oggetto di controllo da parte del tecnico incaricato al fine di stabilire la presenza o meno di eventuali parti in amianto e quindi procedere in base alla normativa inerente;
 - siano rispettate le indicazioni degli enti e organi interessati, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi coinvolti.
- relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano attuativo, la Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 23/12/2020 del Settore Gestione del Territorio e Ambiente ha escluso dalla procedura di V.A.S. il piano di recupero, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, con le seguenti prescrizioni:
- il progetto dovrà conformarsi alle indicazioni contenute nel parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale;
 - L'Amministrazione Comunale dovrà far adeguare gli elaborati di Variante alle prescrizioni impartite e verificare l'attuazione delle stesse.
- Conseguentemente, il progettista, invitato con nota prot. n. 16800 del 29.12.2020, ha provveduto a recepire le prescrizioni e ad integrare e sostituire i relativi elaborati, trasmessi in data 05.01.2021 con nota assunta al protocollo comunale con n. 143;
- relativamente al parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, lo scrivente ufficio non ne ha ritenuto necessaria l'acquisizione in quanto il Piano di Recupero è conforme al vigente P.R.G., per la cui approvazione il suddetto parere è già stato espresso dalla Provincia di Macerata con Determinazione Dirigenziale n. 12 del Settore 11° in data 21/01/2011 ed assunto a prot. 1019 in data 24/01/2011;

Rilevato inoltre che:

- con nota prot. 244 in data 08/01/2021 è stato richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Marche il prescritto parere ai sensi dell'art. 146 (autorizzazione paesaggistica) e degli artt. 21 comma 4 e 22 (autorizzazione dell'intervento) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- la suddetta autorizzazione è stata rilasciata dalla Soprintendenza con proprio prot. 0011783 in data 21/05/2021, pervenuto a mezzo PEC ed assunto al protocollo comunale con n. 7094 del 22.05.2021, confermando le prescrizioni di cui a pag. 4 dell'istruttoria paesaggistica del Comune di Castelraimondo prot. n. 244 del 08.01.2021;
- in data 16.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 8437, con le seguenti prescrizioni:
- i manti di copertura dovranno essere realizzati con coppi tradizionali;
 - i comignoli dovranno essere di tipo tradizionale;
 - i canali di gronda e i discendenti dovranno essere in rame;
 - gli infissi di finestre dovranno essere realizzati in legno con verniciatura tradizionale uniforme;
 - i portoni saranno in legno dovranno avere finitura uniforme anche di tipo naturale;
 - le inferriate e le ringhiere dovranno essere in ferro con coloritura brunita;
 - la porta basculante del garage dovrà essere di coloritura brunita;
 - relativamente al corpo di fabbrica principale, dovrà essere mantenuto il disegno della ventaglia con elementi in legno e piastrelle in cotto oltreché l'allineamento con l'edificio contiguo;
 - per la tinteggiatura delle facciate esterne dovranno essere impiegate le coloriture ricorrenti nella frazione storica, da
- COMMISSARIO GIUNTA n. 61 del 19-06-2021 - pag. 4 - COMUNE DI CASTELRAIMONDO

concordare con l'U.T. Comunale e in ogni caso saranno utilizzate le cromie nella gamma delle terre naturali.

Dato inoltre atto che:

- la deliberazione di adozione, corredata degli elaborati va depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi, dandone comunicazione al pubblico, mediante avviso all'Albo pretorio on line del Comune e avvertendo che durante tale periodo chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni ed opposizioni;
- la stessa va trasmessa alla Provincia, contestualmente al deposito, per le eventuali osservazioni di sua competenza da formularsi entro 60 giorni decorrenti dalla ricezione;

Dato, infine, atto che la presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- riporta il parere favorevole di regolarità tecnica, reso per quanto di propria competenza dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- non necessita del parere favorevole di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa per l'ente;

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per procedere all'adozione del piano di recupero di iniziativa privata come definito in oggetto ed avente ad oggetto un insieme di interventi di ristrutturazione edilizia, tutti finalizzati alla riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, da realizzare sul fabbricato condominiale sito in Fr. Crispiero, Via Vittorio Emanuele, n. 40, identificato catastalmente al foglio n. 37, mappali nn. 203-204-205-353, ricadente in zona "A - centro storico", sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al comma 4 lettera g) dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi urbani di interesse artistico o storico) ed to a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. C) del citato D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 31/07/1985 (dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'alta valle del fiume Potenza);

PROPONE

- 1) Di richiamare le premesse quali parti sostanziali ed integranti del presente atto.
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i., il piano di recupero di iniziativa privata come definito in premessa ed avente ad oggetto un insieme di interventi di ristrutturazione edilizia, tutti finalizzati alla riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, da realizzare sul fabbricato condominiale sito in Fr. Crispiero, Via Vittorio Emanuele, n. 40, identificato catastalmente al foglio n. 37, mappali nn. 203-204-205-353, ricadente in zona "A - centro storico", sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al comma 4 lettera g) dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi urbani di interesse artistico o storico) ed to a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. C) del citato D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 31/07/1985 (dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'alta valle del fiume Potenza), composto dagli elaborati tecnici e progettuali redatti dal progettista incaricato arch. Massimo Pascucci che, a seguito delle varie integrazioni e sostituzioni, si sostanziano in:
 - Rapporto preliminare di screening semplificato
 - All. APdR - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
 - All. APdR bis - RELAZIONE INTEGRATIVA;
 - Scheda per la presentazione della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi minori (scheda tipo A);
 - All. BPdR - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - All. CPdR - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
 - All. DPdR - CARTOGRAFIA;

- All. EPdR - RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING SEMPLIFICATO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
 - Tav. 1PdR - SCHEMA DELLE MODIFICHE ALLE APERTURE SUI PROSPETTI;
 - Tav. 2PdR - CALCOLO DI SUPERFICI E VOLUMI;
 - Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE;
 - Tav. 1R - STATO ATTUALE - Rilievo geometrico - Destinazioni d'uso - Quadro sinottico delle superfici;
 - Tav. 1P - PROGETTO ARCHITETTONICO.
- 3) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è stato individuato con D.G.M. n. 21 del 12.02.2020 nella persona dell'Arch. Cesare Bigiaretti, Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente, giusto Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 04.01.2021 di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali).
 - 4) Di disporre il deposito della deliberazione di adozione, corredata degli elaborati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi.
 - 5) Di dare comunicazione al pubblico dell'avvenuto deposito, mediante avviso all'albo pretorio del Comune, avvertendo che durante tale periodo chiunque può prendere visione del Piano e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni ed opposizioni.
 - 6) Di trasmettere alla Provincia di Macerata, contestualmente al deposito, la deliberazione di adozione corredata dei relativi elaborati, per le eventuali osservazioni di sua competenza da formularsi entro 60 giorni decorrenti dalla ricezione.
 - 7) Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata e palese votazione il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.LGS 267 del 18.8.2000.

E S P R I M E

sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelraimondo, 16/06/2021

TECNICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Cesare Bigiaretti

IL COMMISSARIO DI GIUNTA MUNICIPALE

Vista e qui richiamata integralmente nei contenuti, la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio dell'area Tecnica dell'Ente;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla citata proposta:

- dal Responsabile del Servizio dell' Area Tecnica dell'ente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto il Decreto Prefettizio prot. n. 4477/2020 del 30.10.2020, di nomina del Commissario;

D E L I B E R A

1) Di richiamare le premesse quali parti sostanziali ed integranti del presente atto.

2) Di adottare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i., il piano di recupero di iniziativa privata come definito in premessa ed avente ad oggetto un insieme di interventi di ristrutturazione edilizia, tutti finalizzati alla riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi, da realizzare sul fabbricato condominiale sito in Fr. Crispiero, Via Vittorio Emanuele, n. 40, identificato catastalmente al foglio n. 37, mappali nn. 203-204-205-353, ricadente in zona "A - centro storico", sottoposto alle disposizioni di tutela di cui al comma 4 lettera g) dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (pubbliche piazze, vie, strade ed altri spazi urbani di interesse artistico o storico) ed to a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. C) del citato D.Lgs. 42/2004 per effetto del D.M. 31/07/1985 (dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'alta valle del fiume Potenza), composto dagli elaborati tecnici e progettuali redatti dal progettista incaricato arch. Massimo Pascucci che, a seguito delle varie integrazioni e sostituzioni, si sostanziano in:

- Rapporto preliminare di screening semplificato
 - All. APdR - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
 - All. APdR bis - RELAZIONE INTEGRATIVA;
 - Scheda per la presentazione della richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi minori (scheda tipo A);
 - All. BPdR - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - All. CPdR - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
 - All. DPdR - CARTOGRAFIA;
 - All. EPdR - RAPPORTO PRELIMINARE DI SCREENING SEMPLIFICATO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
 - Tav. 1PdR - SCHEMA DELLE MODIFICHE ALLE APERTURE SUI PROSPETTI;
 - Tav. 2PdR - CALCOLO DI SUPERFICI E VOLUMI;
 - Tav. 1 - PLANIMETRIA GENERALE;
- Tav. 1R - STATO ATTUALE - Rilievo geometrico - Destinazioni d'uso - Quadro sinottico delle superfici;
 - Tav. 1P - PROGETTO ARCHITETTONICO.

3) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è stato individuato con D.G.M. n. 21 del 12.02.2020 nella persona dell'Arch. Cesare Bigiaretti, Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente, giusto Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 04.01.2021 di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali).

4) Di disporre il deposito della deliberazione di adozione, corredata degli elaborati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi.

5) Di dare comunicazione al pubblico dell'avvenuto deposito, mediante avviso all'albo pretorio del Comune, avvertendo che durante tale periodo chiunque può prendere visione del Piano e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni ed opposizioni.

6) Di trasmettere alla Provincia di Macerata, contestualmente al deposito, la deliberazione di adozione corredata dei relativi elaborati, per le eventuali osservazioni di sua competenza da formularsi entro 60 giorni decorrenti dalla ricezione.

7) Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata e palese votazione il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.LGS 267 del 18.8.2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Commissario IL SEGRETARIO
f.to Dott. Senesi Costantino Francesco f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.

Li, 19-06-21

Il Resp.Serv. AA.GG.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- [] pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- [] inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art.126 c. 1^ del D.Lgs.267/2000.

Li 19-06-21

Prot. N.

Il Segretario

Il Responsabile pubblicazione

f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

f.to GALLITRI DR. DIEGO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- [] in data perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4^ D.Lgs. 267/2000)

- [] in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127, del D.Lgs. 267/2000.

() art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;

() art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li,

Il Segretario

BISELLO DR.SSA ROBERTA

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- [] in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3^, del D.Lgs. 267/2000;
- [] in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- [] in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1^, del D.Lgs. 267/2000;
- [] in data perche' confermata dal Consiglio, con atto n. . ai sensi dell'art. 127 c. 2^ del D.Lgs. 267/2000.

Li

Il Responsabile pubblic.

f.to GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19-06-21 al 04-07-21 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li,

Il Responsabile pubblic.

F.to GALLITRI DR. DIEGO